

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Il candidato sindaco appoggiato dal centrodestra punta sullo sviluppo economico

Marcantonini lancia il "marchio Bettona"

"Metteremo in sinergia cultura ed eccellenze del territorio"

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BETTONA - Efficienza amministrativa e taglio degli sprechi.

Saranno questi i principi che guideranno l'azione di Lamberto Marcantonini - appoggiato dalla lista civica il Quadrifoglio vicina al centrodestra - qualora dovesse spuntarla nella corsa alla poltrona di primo cittadino di Bettona in programma domenica e lunedì prossimi. In attesa di conoscere il responso delle urne sta conducendo una campagna elettorale caratterizzata da una serie di confronti con cittadini e addetti ai lavori sui temi chiave per lo sviluppo del territorio bettonese: la cultura, l'arte, il turismo, l'ambiente e l'economia.

Proprio lo sviluppo economico del comune di Bettona sarà al centro di un panel di programma domani pomeriggio alle 18 al ristorante "I Cinque Cerri" cui prenderà parte anche l'ex viceministro dell'Economia Mario Baldassarri. Uno sviluppo che, nella proposta di Marcantonini e della lista civica il Quadrifoglio che lo appoggia, passa innanzitutto attraverso la riqualificazione della filiera allevamento-prodotti di qualità. "Pensiamo - spiega Marcantonini - di dare vita al marchio "Bettona" mettendo in sinergia la risorsa cultura, rappresentata dal nostro centro di origine etrusca, con i prodotti di nicchia, le eccellenze, del nostro territorio: dal vino all'olio, dall'ortofrutta ai salumi passando per i prodotti caseari. Una filiera completa di pregio e qualità". Un po' come ha fatto Norcia che ha creato la norcineria e l'ha messa in relazione con San Benedetto.

L'ambiente invece è stato al centro di un dibattito promosso dal Quadrifoglio domenica scorsa cui hanno partecipato tecnici addetti alla progettazione delle stalle, autorità preposte al controllo, allevatori, rappresentanti dell'agenzia ambientale della Regione e di Confagricoltura, oltre ad una folta platea di cittadini. "Proponiamo una riduzione del numero dei suini di circa il 30 per cento rispetto alle cifre attuali favorendo la trasformazione dei volumi occupati dalle stalle in spazi residenziali e artigianali. Parallelamente chi vorrà continuare l'attività zootecnica dovrà farlo rispettando le regole

previste dal regolamento d'igiene che dovrà essere attuato quanto prima. Con un investimento di circa due milioni di euro - per il 40 per cento finan-

ziato con fondi pubblici - si potrebbe poi ammodernare il depuratore comunale. Il progetto è pronto. Questo consentirà di scaricare direttamente sul fiume

l'acqua non più inquinante che esce dal depuratore, rendendo così inutile l'ampliamento della laguna che anzi potrebbe essere ridotta".



Una foto di piazza Cavour a Bettona. Nel riquadro Lamberto Marcantonini



La protesta del Comitato per la frana di Torgiovanetto (foto d'archivio)

Presentato un decalogo con le "dieci bugie sulla frana". La richiesta: semaforo per la riapertura controllata

"Torgiovanetto, tre anni di bugie e impegni non rispettati"

ASSISI - "Noi cittadini di Armentano e Costa di Trex non abbiamo una strada". Così Marina Rosati e Stefania Proietti, rappresentanti dei cittadini della zona, ieri, dalla Sala blu del Comune di Assisi, hanno lanciato l'ennesimo appello per dire che la pazienza del Comitato frana Torgiovanetto è finita; pertanto scatta l'ultimatum.

Chiara anche la richiesta: "Semaforo e sbarre sulla strada statale 249 entro quindici giorni per poter permettere, in sicurezza, la riapertura controllata della strada". Una richiesta rivolta alle isti-

tuzioni coinvolte nell'annosa vicenda che si protrae da quattro anni; da quando, cioè, è stato segnalato il problema frana. Era il 15 maggio del 2003. Tre, invece, gli anni dall'interruzione della 249. "Anni di bugie e di impegni non rispettati", tuonano la Rosati e la Proietti che hanno elencato le "illegittimità" della questione Torgiovanetto, attraverso "le dieci bugie sulla frana di Torgio-

vannetto". Un decalogo che verrà affisso come iniziativa di protesta civile, alla quale si accompagna l'azione legale, portata avanti dallo studio dell'avvocato Aldo De Bellis di Perugia. Con il supporto di quest'ultimo, il Comitato invita la Corte dei conti a verificare la gestione dei fondi pubblici già utilizzati e di quelli stanziati per la frana, e si appella al presidente della Pro-

Ieri protesta del Comitato in Comune

Zona Pip, Fi chiede le dimissioni di Lombardi

BASTIA UMBRA - Il gruppo consigliere di Forza Italia nei prossimi giorni presenterà una mozione in consiglio sulle presunte violazioni al regolamento del Pip (Piano insediamenti produttivi) nella nuova zona industriale comparto A, da parte della società Antonini, il cui amministratore è Moreno Antonini, presidente della Commissione urbanistica del Comune di Bastia. Dice Forza Italia: "Qualora gli accertamenti dovessero confermare le ipotesi in oggetto, chiederemo l'istituzione di una commissione d'inchiesta che faccia luce sulle responsabilità politiche e amministrative del presidente della commissione urbanistica, degli assessori competenti e del sindaco Francesco Lombardi. Nella mozione, ribadiremo che sulla questione si faccia il massimo della chiarezza a tutela della legalità, delle garanzie dei cittadini, delle imprese e della certezza del diritto. Sarà inevitabile, se le ipotesi saranno confermate che si prenda atto della situazione e gli attuali amministratori rimettano il mandato agli elettori e per questo chiederemo le dimissioni del sindaco Francesco Lombardi e della sua giunta".

"Fughe da fermi", sul palco contro la droga

ASSISI - All'auditorium della scuola media di Santa Maria degli Angeli è di scena stamani alle 11 "Fughe da fermi", spettacolo-testimonianza ideato e condotto da Gianpaolo Brusini, tossicologo e responsabile scientifico di San Patrignano, per informare i giovani sui danni fisici e psicologici causati dagli stupefacenti. Lo spettacolo rientra nell'ambito di "Drugs off", il progetto di prevenzione dalle droghe realizzato dalla comunità riminese e rivolto agli studenti delle scuole medie superiori. Elemento centrale dell'evento è l'intervento-testimonianza di Pamela, 25 anni, otto di tossicodipendenza alle spalle e un percorso di recupero in comunità giunto quasi al termine. E' lei a guidare il pubblico, costituito in questo caso da 300 studenti dell'istituto di istruzione superiore "Marco Polo" di Assisi e Bastia Umbra attraverso una storia fatta di errori, di solitudine, di disperazione e, poi, di riscatto. "Fughe da fermi" si svolge con la collaborazione dei Comuni di Assisi e di Bastia Umbra e rappresenta l'appuntamento finale di "Campioni di Vita", un progetto di prevenzione portato nelle scuole.

Frascarelli, per la chiusura arriva Leoluca Orlando

BETTONA - Per le ultime battute di campagna elettorale a sostenere il candidato dell'Italia dei valori Stefano Frascarelli arriverà anche Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo e portavoce nazionale dell'Italia dei valori. L'iniziativa si terrà venerdì prossimo nel cenacolo di San Crispolito a partire dalle 18,15 e vedrà la partecipazione dei candidati. Oltre a quelli di Bettona saranno presenti anche gli aspiranti consiglieri dei comuni dove si voterà domenica prossima.

Oggi alle 17, nel frattempo, è previsto un incontro-dibattito con la cittadinanza su "Ambiente, agricoltura biologica, risparmio energetico: proposte per Bettona". All'introduzione di Stefano Frascarelli seguiranno gli interventi di Oliviero Dottorini, capogruppo Verdi e civici al consiglio regionale dell'Umbria, di Vincenzo Vizioli presidente Aiab-Associazione italiana agricoltura biologica e di Lauro Ciunnelli di Legambiente Umbria. I lavori saranno coordinati dal giornalista Andrea Chioini.

"Le problematiche e le soluzioni legate alla salvaguardia dell'ambiente - dicono i Verdi - sono sempre più di attualità anche nella nostra regione che si trova costretta ad affrontare situazioni non più rinviabili. In particolare il territorio del Comune di Bettona si trova in una difficile e grave situazione di precarietà e pericolo sotto l'aspetto ambientale in massima parte a seguito della massiccia presenza di capi suini e del conseguente inquinamento dell'aria, nonché delle acque e del terreno dovuto allo smaltimento dei liquami per fertirrigazione. In questo contesto si inserisce questa in aperto confronto con la cittadinanza, per dare indicazioni e avanzare proposte per un risanamento complessivo dell'area. La concomitanza con le settimane del risparmio energetico sarà anche l'occasione per affrontare questa tematica nell'ottica di razionalizzare e migliorare l'uso delle risorse energetiche da parte delle istituzioni e, in prima persona, dei cittadini".



Leoluca Orlando